

**301**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

*Sessioni 1887-88-89.*

---

*Proposta di Legge presentata nella tornata del 7. Magg. 1887.  
dal Ministro dei Lavori Pubb. e delle Finanze*

**OGGETTO**

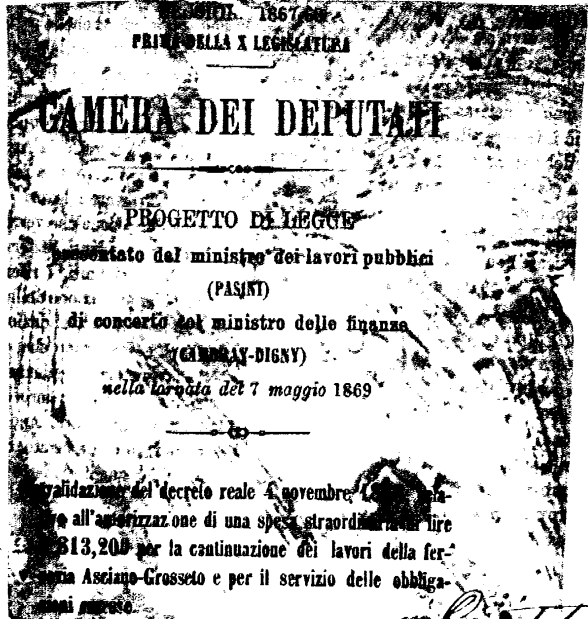
---

**Relatore**

**Approvata nella tornata del**

**186**

---



DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il 27 Maggio 1869.

Approvata la Legge nella tornata del \_\_\_\_\_

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

- Uff. 1 *Corrigiani*
- Uff. 2 *Alonzi*
- Uff. 3 *Melloni*
- Uff. 4 *Formani Morelli*
- Uff. 5 *Fiori*
- Uff. 6 *Quino Agnino*
- Uff. 7 *Paolini*
- Uff. 8 \_\_\_\_\_
- Uff. 9 \_\_\_\_\_

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

- Presidente *Corrigiani*
- Segretario *Fiori*
- Relatore *Corrigiani*

PRESENTATA LA RELAZIONE

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore <i>2 punt.</i>	del	<i>30. Maggio 1869</i>	nel	<i>Palatinetto 5<sup>o</sup></i>
Alle ore <i>11 ant.</i>	del	<i>2. Giugno 69</i>	nel	<i>ufficio 9<sup>o</sup></i>
Alle ore <i>11 ant.</i>	del	<i>3. Giugno 69</i>	nel	<i>Palatinetto 5<sup>o</sup></i>
Alle ore <i>10 ant.</i>	del	<i>9. uf. uf.</i>	nel	<i>uf. 1<sup>o</sup></i>
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____
Alle ore _____	del	_____	nel	_____

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

## CAMERA DEI DEPUTATI

### PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro dei lavori pubblici

(PASINI)

di concerto col ministro delle finanze

(CAMBRAY-DIGNY)

nella tornata del 7 maggio 1869

Convalidazione del decreto reale 4 novembre 1868, relativo all'autorizzazione di una spesa straordinaria di lire 1,813,200 per la continuazione dei lavori della ferrovia Asciano-Grosseto e per il servizio delle obbligazioni emesse.

SIGNORI! — Nella relazione presentata alla Camera addì 13 gennaio 1868 dal ministro dei lavori pubblici di concerto con quello delle finanze, e riguardante il progetto di legge per la convalidazione del decreto reale in data 17 novembre 1867, emanato durante la proroga del Parlamento allo scopo d'autorizzare una spesa straordinaria di lire 1,500,000 pel proseguimento dei lavori della strada ferrata da Asciano a Grosseto, erano sviluppate le ragioni per cui rendevasi necessario lo stanziamento della predetta somma sul bilancio passivo dei lavori pubblici ed erano altresì indicati i motivi che, attesa l'urgenza di un provvedimento, avevano consigliata l'emanazione del decreto reale sopracitato.

La Commissione della Camera, incaricata di riferire sopra questa come sopra altra proposta relativa a spese di strade ferrate, si mostrava favorevole al progetto di legge di che trattasi, e con relazione 16 luglio 1868 ne proponeva l'approvazione che, per essere poco dopo avvenuta la proroga della Sessione parlamentare, non potè aver luogo.

Frattanto quel primo fondo era ben presto esaurito interamente, e durante la proroga si manifestavano nuovi urgenti bisogni, ed era giuoco forza provvedervi per la seconda volta in via eccezionale, onde non cadere nei pericoli e nei danni che si vollero evitare colla emanazione del sopracitato decreto reale delli 17 novembre 1867.

Epper ciò i riferenti, ottenuta l'adesione dell'intero Consiglio dei ministri, dovettero necessariamente promuovere un altro decreto reale in data del 4 novembre 1868, col quale veniva autorizzata una nuova spesa straordinaria di lire 1,813,200 per una parte (lire 900 mila) destinata a sopperire alle spese più urgenti per la manutenzione dei lavori in questione, e per la restante parte (lire 913,200) da applicarsi al servizio delle obbligazioni già precedentemente emesse in forza della legge 21 luglio 1861.

E qui sorge naturale il quesito sul motivo per cui non siasi, con apposito progetto di legge, proposti provvedimenti definitivi, per compiere totalmente la linea da Asciano a Grosseto, e rendere così soddisfatto l'ob-

bligo che ha il Governo, in forza della legge 14 maggio 1865, di consegnare alla società delle strade ferrate romane ultimata interamente la detta linea, affinché possa la medesima società assumerne l'esercizio.

Non tralasciò il Governo di seriamente preoccuparsi di un tale suo debito; ma, perchè una soluzione definitiva non poteva esser escogitata indipendentemente da altre combinazioni imperiosamente richieste dalle eccezionali condizioni della società delle ferrovie romane, diveniva conveniente non solo, ma necessario assolutamente trattare il soggetto della ferrovia Asciano-Grosseto assieme alle questioni gravissime che alla medesima erano strettamente connesse e dall'esito delle quali poteva dipendere lo stabile ordinamento della società a cui la strada medesima doveva nel seguito appartenere.

Dovendo quindi presentare alla sanzione del Parlamento una simile proposta assieme a parecchi altri importantissimi provvedimenti resi inevitabili dalle condizioni in cui trovansi le ferrovie in ogni parte d'Italia, non rinasceva possibile di affrettare lo scioglimento delle

delicate quistioni che si agitavano, ed era d'uopo piegare alla imprescindibile necessità d'assicurare il proseguimento dei lavori di che trattasi.

Lasciando che la Camera si pronunzi a tempo opportuno sulla prima proposta fatta nell'anno scorso per la strada ferrata da Asciano a Grosseto, e nella riserva di proporre alla medesima il mezzo di compiere interamente i lavori della suddetta strada ferrata nell'occasione che verrà presentato l'insieme dei progetti riguardanti le ferrovie, che oramai trovansi concretati e definiti, i riferenti si onorano di sottoporre all'approvazione della Camera il qui unito schema di legge per la convalidazione del decreto 4 novembre 1868, ed essi sperano che, come il primo del 1867, otterrà favorevole accoglienza anche questo secondo, dettato dallo stesso pensiero e coll'identico scopo di non lasciare abbandonati importantissimi lavori che volgono al loro compimento, e di far fronte agli impegni assunti per quanto riflette le obbligazioni che non ammettono ulteriori ritardi.

PROGETTO DI LEGGE

---

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

---

*Articolo unico.*

È approvata la spesa straordinaria di lire un milione ottocento tredicimila e duecento (lire 1,813,200), stata autorizzata provvisoriamente con reale decreto 4 novembre 1868, n° 4686, sul bilancio 1868 del Ministero dei lavori pubblici per la continuazione dei lavori della strada ferrata da Asciano a Grosseto e per il servizio a tutto l'anno 1868 delle obbligazioni già emesse per far fronte alle spese di costruzione della linea medesima.

ai S. Vicario, 1869.

Nonché, si ha finché pervenuta al presidente della  
 Camera del S. Vicario per il S. Vicario, in forza del  
 Decreto reale del 10. 11. 1868. in forza del quale si  
 viene di una sola "Riduzione" del 15. 11. 1868. per  
 la unificazione dei lavori della Camera di Roma  
 rispetto a un servizio della Camera di Roma, e  
 nella relazione della Camera di Roma, e  
 del S. Vicario, e del S. Vicario, e del S. Vicario  
 del S. Vicario, e del S. Vicario, e del S. Vicario  
 per il servizio di Roma, e del S. Vicario, e del S. Vicario  
 viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.

Con la relazione del 16. luglio 1868. si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.

La Camera di Roma, e del S. Vicario, e del S. Vicario, e del S. Vicario  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.  
 in forza del quale si viene di un altro Decreto reale del 10. 11. 1868.

Però di che l'Alleanza è stata sciolta

A. Ottavio Segg

Conto dei lavori di strada ferrata di Olsciano - Gresseto

Relazione della Camera  
dei Deputati sul progetto di  
legge per la convalidazione del  
Decreto Reale 4. Novembre 1868.  
relativo all'autorizzazione di una  
spesa straordinaria di Lire 1,813,200.  
per la continuazione dei lavori  
della ferrovia Olsciano - Gresseto  
e per il servizio delle obbligazioni emesse

Guss  
Signoris!

Torino il 4. Maggio 1869.

Nella relazione presentata  
alla Camera addì 13. Gen. 1868.  
dal Ministro dei Lavori Pubblici  
di concerto con quello delle Finanze,  
riguardante il progetto di legge  
per la convalidazione del Decreto  
Reale in data 17. Novembre 1867.  
emanato durante la proroga del  
Parlamento allo scopo di autorizzare  
una spesa straordinaria di Lire  
1,500,000 per il proseguimento dei lavori  
della strada ferrata da Olsciano a  
Gresseto, erano sviluppate le ragioni  
per cui rendevasi necessario lo stan-  
ziamento della predetta somma  
sul Bilancio passivo dei Lavori  
Pubblici ed erano altresì indicati  
i motivi che, attesa l'urgenza di  
un provvedimento, avevano condi-  
gionata la emanazione del Decreto  
Reale sopracitato.

La Commissione della Camera  
incaricata di riferire sopra questa  
come sopra altra proposta relativa  
a spese di strade ferrate si mostra  
molto favorevole al progetto di legge  
di cui trattasi e con relazioni 16.

DD

Luglio 1868. ne proponemmo l'approva-  
zione che per essere poco dopo avve-  
nuta la proroga della sessione  
parlamentare non pote aver luogo.

In quanto quel primo fondo era  
ben presto esaurito interamente, e  
durante la proroga si manifesta-  
vano nuovi urgenti bisogni ed era  
giuoco forza provvederli per la  
seconda volta in via eccezionale,  
onde non cadere nel pericolo di  
dannosi che si vollero evitare colla  
emanazione del sopracitato Decreto  
Reale dell' 17. Novembre 1867.

Oppure i Riferenti, ottenuta  
l'adesione dello intero Consiglio dei  
Ministri, dovettero necessariamente  
promuovere un altro Decreto Reale  
in data dell' 4. Novembre 1868.  
col quale veniva autorizzata una  
nuova spesa straordinaria di  
L. 1,813,200. per una parte (L. 900,000)  
destinata a sopprimere alle spese  
più urgenti per la manutenzione  
dei lavori in questione, e per la re-  
stante parte (L. 913,200) da applica-  
rarsi al servizio delle obbligazioni  
già precedentemente emesse in forza  
della legge 21. Luglio 1861.

Lo qui sorge naturalmente il quesito  
sul motivo per cui non si sia con-  
apposito progetto di legge proposte  
provvedimenti definitivi per com-  
piere totalmente la linea da segui-  
re a grosseto, e rendere così soddis-  
fatto l'obbligo che ha il governo

(M)



in forza della legge 14. Maggio  
1865. di consegnare alla Società  
delle strade ferrate Romane ultimata  
sua interamente la detta linea e  
finché possa la medesima Società  
assumerne l'esercizio.

Non trascurò il governo di de-  
rivamente preoccuparsi di un tale suo  
debito, ma perché una soluzione  
definitiva non poteva essere esco-  
guita indipendentemente da altre  
combinazioni imperiosamente ri-  
chieste dalle eccezionali condizioni  
della Società delle ferrovie Romane  
diveniva conveniente non solo ma  
necessario assolutamente trattare  
il soggetto della ferrovia Ostiano-  
Grosseto assieme alle questioni gra-  
vissime che allora medesima erano  
strettamente connesse e dall'esito  
delle quali poteva dipendere lo  
stabile ordinamento della Società  
a cui la strada medesima dovevo  
nel seguito appartenere.

Dovendo quindi presentare al-  
lorà sanzione del Parlamento una  
simile proposta assieme a parec-  
chie altre importantissime prove-  
dimenti resi inevitabili dalle  
condizioni in cui trovandosi le ferro-  
vie in ogni parte d'Italia, non  
riusciva possibile di affrettare  
lo scioglimento delle delicate que-  
stioni che si agitavano ed era d'uo-  
po pigliare alla imprescindibile  
necessità di assicurare il proseguimen-  
to.

dei lavori di cui trattasi.

Lasciando che la Camera si pronunzi a tempo opportuno sulla prima proposta fatta nell'anno scorso per la strada ferrata da Olsciano a Grosseto, e nella riserva di proporre alla medesima il mezzo di compiere interamente i lavori della suddetta strada ferrata, nella occasione che verrà presentata l'insieme dei progetti riguardanti le ferrovie, che oramai trovansi concreate e definite, si sperano di sottoporre all'approvazione della Camera il qui unito schema di legge per la convalidazione del Decreto 4. Novembre 1868. ed essi sperano che come il primo del 1867. otterrà favorevole accoglienza anche questo secondo dettato dallo stesso pensiero coll'identico scopo di non lasciare abbandonati importantissimi lavori che volgono al loro compimento, e di far fronte agli impugni assumiti per quanto riflette le obbligazioni che non ammettono ulteriori ritardi.

# Progetto di legge

---

## Articolo Unico

È approvata la spesa straordinaria di lire un milione ottocento tredici mila e duecento (L. 1.813.200.) stata autorizzata provvisoriamente con Reale Decreto 4. Novembre 1868. N. 4686 sul Decreto 1868, del Ministero dei Lavori Pubblici per la continuazione dei lavori della strada ferrata da Olsciano a Grosseto e per il servizio a tutto l'anno 1868, delle obbligazioni già emesse per far fronte alle spese di costruzione della linea medesima.

Collegiate  
Boston



I Ministri dei Finanzi Pubblici e delle Finanze sono autorizzati a presentare al Parlamento il progetto di legge per l'approvazione della spesa straordinaria di lire un milione ottocento tredici mila e duecento (L. 1,813,200) stata autorizzata provvisoriamente con nostro Decreto dell' 4. Novembre 1868. N. 1686. per la continuazione dei lavori della strada ferrata dal Olsciano a Grosseto e per servizio di obbligazioni a tutto l'anno 1868. e sono incaricati di sostenere la discussione.

Dato a Parigi addì 13. Aprile 1869.

*Vittorio Emanuele*

*J. Bapin*